

Per decidere sull'indipendenza

Un referendum sarà indetto per le isole di Capo Verde

Il 10 settembre la Guinea-Bissau cesserà ufficialmente di essere una colonia — Mario Soares: «una svolta decisiva per la storia del Portogallo»

ALGERI, 27. A partire dal 10 settembre prossimo la Guinea-Bissau cesserà ufficialmente di essere una colonia portoghese e raggiungerà la sua piena indipendenza. E' quanto sancisce l'accordo in otto punti siglato ieri a Parigi nel quadro degli Esteri portoghese Soares e dal maggiore Pires, vice-ministro della Difesa del governo del PAIGC.

La «Pravda» sul nuovo stato africano

Dalla nostra redazione

MOSCA, 27. Il riconoscimento della Guinea-Bissau da parte del Portogallo e l'inizio del ritiro delle truppe portoghesi dal territorio dell'ex colonia vengono definiti «una svolta decisiva della lotta armata» che il popolo di quel paese africano ha saputo condurre per acquistare la sua libertà ed indipendenza.

Attualmente, dopo i contatti a livello di governo tra Portogallo e Guinea-Bissau e dopo che il Consiglio di Sicurezza ha raccomandato di ammettere all'ONU la nuova repubblica africana, il processo di passaggio delle responsabilità nelle mani del PAIGC è accelerato. Tuttavia, prosegue l'organo centrale del PCUS, «non si può passare sotto silenzio il fatto che rimangono nel paese forze ostili ad una vera indipendenza. Certi gruppi che non avevano neppure partecipato alla lotta di liberazione hanno raddoppiato le loro attività».

Dopo aver ricordato che i circoli legati alla reazione portoghese hanno perfino tentato di ricorrere a misure estreme per ostacolare le trattative con Lisbona, la Pravda conclude: «Ma gli intrighi della reazione sono venuti a fallimento. Le masse popolari hanno dato il loro appoggio al PAIGC. Le invenzioni provocatrici secondo le quali il partito sarebbe ostile ai portoghesi non hanno alcun fondamento. I dirigenti del PAIGC hanno più di una volta dichiarato che non hanno lottato contro il popolo del Portogallo, ma contro il fascismo ed il colonialismo e che, una volta conseguita una nuova vita in comune con i portoghesi residenti in Africa».

Da canto suo, la Tass si era soffermata in una nota diffusa ieri sulle difficoltà economiche che il nuovo Stato portoghese affronta. «L'esperienza accumulata nell'organizzazione della vita nelle regioni liberate — ha scritto l'agenzia sovietica — giocherà un ruolo importante nella soluzione di questi problemi. Lo sviluppo dell'agricoltura è uno dei compiti più urgenti. C'è da prevedere che nel paese per la coltura delle piante di caucciù, della canna da zucchero, del cotone, del mais e del grano. Negli Stati caldi e umidi permettono di ottenere due raccolti di riso all'anno. Quanto alle prospettive di sviluppo industriale, è previsto non soltanto lo sfruttamento delle foreste, ma altresì l'impegno nella produzione della bauxite».

Per tenere alti i prezzi mondiali

Produzione di petrolio in fortissima riduzione

Nel tentativo di tenere alti i prezzi del petrolio i paesi e le compagnie produttrici stanno riducendo fortemente la produzione. Restano in evidenza diverse tendenze politiche fra i governi. Petroline Intelligence Weekly pubblica i dati della produzione di luglio. Hanno aumentato la produzione l'Arabia Saudita dello 0,8%, l'Iran del 3,3% e l'Abu Dhabi del 20,8%. Gli esportatori hanno deciso di ridurre il consumo di benzina del 5% subito e del 7% nei prossimi 18 mesi. Il ministro USA del Commercio, Frederick Dent, ha dall'altra parte sostenuto che gli Stati Uniti debbono tornare all'autonomia energetica, risparmiando le importazioni a favore di un migliore uso di risorse interne. In ambidue i casi l'accento è posto sulla riduzione della domanda di petrolio nelle altre zone «esterne» come mezzo per pareggiare le bilance ma, al tempo stesso, per ridurre i prezzi del petrolio. La diversificazione delle fonti energetiche, in sostanza, è vista come la chiave per tenere bassi in permanenza i costi dell'energia.

L'URSS impegnata in una nuova impresa nel cosmo

La Soyuz 15 coi due a bordo vola all'aggancio della casa spaziale

La serie dei voli umani continua — Lasciata appunto in orbita la stazione Salyut 3: «Arrivederci, cara» — La scrupolosa preparazione in vista dell'impresa comune con gli USA — Un curioso primato: il nonno nello spazio

Chi sono Sarafanov e Demin

Il comando è assegnato al più giovane dei due



La Soyuz 15 è guidata dal tenente colonnello Ghennadi Sarafanov e dall'ingegnere di bordo, candidato delle scienze tecniche, Lev Demin. Il comandante l'equipaggio ha 32 anni ed è stato presso l'Istituto superiore di aeronautica militare. E' nato il 2 novembre del 1942 in un villaggio non lontano dalla città di Saratov, dove anche Yuri Gagarin iniziò le prime esperienze di volo. Sarafanov entrò al centro di preparazione cosmonauti nel 1965, quando Alexe Leonov, per la prima volta al mondo, si avventurò nello spazio cosmico. Ha un figlio di sette anni e un bimbo di tre.



Il momento del lancio della Soyuz-15

Sepolto in un'isoletta delle Hawaii il trasvolatore atlantico

IL VOLO SOLITARIO DI LINDBERGH APRÌ LA STRADA AI MODERNI «JET»

Come venne ideata e realizzata 47 anni fa la trasvolata New York-Parigi - Le caratteristiche tecniche dello «Spirit of St. Louis» - Le trionfali accoglienze al «pazzo volante» - Una vita densa di luci ed ombre

Charles A. Lindbergh, l'uomo che quarantasette anni fa entusiasmo il mondo con la prima trasvolata solitaria dell'Atlantico e che l'altro giorno ha cessato di vivere sull'isola tropicale di Maui nell'arcipelago delle Hawaii, è stato sepolto poche ore dopo la morte all'ombra di una pianta di banana. Il «pazzo volante» — come chiamarono affettuosamente Lindbergh dopo la sua celeberrima impresa nel 1927 — è stato inumato in un minuscolo cimitero, distante 16.000 chilometri da Parigi, il luogo dello storico atterraggio dello «Spirit of St. Louis», l'aereo della sensazionale traversata. Si era raccolta allora a Parigi un'immensa folla, avvertita dell'imminente arrivo di Lindbergh da Maui appena quindici persone — familiari e amici — hanno assistito al rito funebre e alla tumulazione di «Lindy» nel cimitero della storia del volo umano. In questi due brevi cenni di cronaca sta tutta la parabola della vita di Charles A. Lindbergh, una vita praticamente tutta dedicata alla missione di portare l'umanità verso l'indipendenza.



Charles Lindbergh accanto al suo famoso «Spirit of St. Louis», nell'anno della trasvolata atlantica. In alto, una sua recentissima immagine

jet solcano a migliaia i cieli dei continenti. Lindbergh cominciò a progettare la trasvolata solitaria New York-Parigi mentre si trovava alla «coteche» di un aereo postale che collegava St. Louis a Chicago. Allora lavorava come pilota in una compagnia postale americana, l'aiuto della Ryan Aircraft Company di San Diego in California ideò e costruì il velivolo che lo immortalò. Lungo 8,23 metri, con una apertura alare di 14,02 metri, l'aereo aveva una velocità massima di 193 chilometri orari e poteva portare 450 galloni di carburante (circa 1.700 litri): una «autonomia» eccezionale per quel tempo. Su istruzione di Lindbergh la carlinga fu fatta «visuale»: il pilota non aveva visuale diretta e non c'era parabrezza. Lindy poteva guardare all'esterno solo da due finestre laterali. Il «pazzo volante» aveva voluto il carburante davanti e così il serba-

to era nella parte anteriore, in modo che in caso di caduta il pilota non restasse preso fra il serbatoio e motore. C'era una bussola ma non c'era radio. Per ridurre l'attrito ogni spigolo era stato arrotondato. Oggi lo «Spirit» è conservato nel museo Smithsonian Institution a Washington. Il decollo dello «Spirit of St. Louis» — così venne battezzato il velivolo della Ryan — avvenne all'alba del 20 maggio 1927 dall'aeroporto Roosevelt di New York. Quando l'aereo prese quota sfiorò i fili dell'alta tensione. Per le successive 33 ore e mezzo il mondo seguì ansiosamente le notizie del volo. Quando già si pensava al peggio e già si univa il nome di Lindbergh a quella di Charles Nungesser e Francis Goll, i francesi scomparso dodici giorni prima mentre tentavano la Parigi-New York senza scalo, lo «Spirit» venne segnalato sopra Cherbourg.

La gente accorse all'aeroporto di Le Bourget, allora il sole di Parigi. L'aereo fece il giro sull'aeroporto: era notte e furono accessi potenti fari per illuminare la pista. Dopo una lotta condotta da solo contro il sonno e la paura, isolato dal mondo per più di 33 ore, «l'aquila solitaria» riuscì finalmente a toccare terra. Nello scendere dall'aereo, le prime parole dette dal trasvolatore furono: «Sono Charles Lindbergh». Poi il trionfo e la gloria. Lindbergh non fu tuttavia il primo uomo a sorvolare l'Atlantico. L'impresa era già riuscita nel 1919 al tenente Arthur Whitten Brown ed al compagno John Alcock che su un biplano due motori avevano percorso senza fermarsi la distanza che separava St. John (Terranova) dall'Irlanda. Lindbergh fu però il primo uomo a compiere da solo un'impresa del genere, conquistando i 26 mila dollari di premio in palio.

Dalla nostra redazione

MOSCA, 27. Il volo della cosmonautica sovietica Soyuz 15, lanciata la scorsa notte con a bordo il tenente colonnello Ghennadi Sarafanov, comandante della Soyuz 15, e il colonnello Lev Demin, ingegnere di bordo, proseguirà regolarmente. Danubio e Danubio 2 (così vengono familiarmente chiamati i due cosmonauti) si sono trovati bene e «lavorano conformemente al programma».

Da un momento all'altro, si ritiene a Mosca, potrebbe essere diffuso l'annuncio dell'aggancio della nave vascello spaziale con la Salyut 3, la grande stazione orbitale in volo dallo scorso 25 giugno e che dal 4 al 10 luglio aveva «ospitato» la Soyuz 14 abitata da Pavel Popovic e Yuri Artyukhin.

Secondo una ipotesi che tuttavia non ha trovato conferma ufficiale, l'aggancio potrebbe già essere stato realizzato questa sera. La Soyuz 14, infatti, si «legò» alla Salyut 3 il giorno seguente al suo lancio, avvenuto il 3 luglio all'incirca alla stessa ora di quella dell'attuale cosmonautica.

La Soyuz 15 è «partita» dal cosmodromo di Baikonur ieri alle 22,58, ora di Mosca, corrispondenti alle 21,58, ora legale italiana. Il primo atterraggio è stato di uso della TASS alle 2,15 di stamane, troppo tardi per i quotidiani del mattino di Mosca. I sovietici hanno quindi appreso le prime notizie dalla radio.

L'impresa, che in tutte le sue fasi si era svolta scrupolosamente, come si è visto, ebbe una tragica conclusione: al momento dell'atterraggio, avvenuto dopo diciotto giorni di volo nello spazio, il 30 giugno 1974, i due cosmonauti Gheorghij Dobrovolski, Vladimir Volkov e Viktor Patšajev a bordo della Soyuz 11 trovarono la morte a causa di una depressurizzazione della cabina provocata da uno sportello che non aveva retto alla pressione esterna. Dopo di allora, nei voli di cosmonauti sovietici con uomini a bordo subentrò un periodo di stasi. Al costruttore era evidentemente stato affidato l'incarico di rivisitare il fondo la Soyuz per garantirne il massimo di sicurezza. Questo compito fu realizzato e a giudizio degli esperti la navicella ha subito profondo trasformazione.

Una nuova Soyuz, la 12, con a bordo due cosmonauti, compì il primo volo nel settembre 1973. L'annuncio ufficiale precisò che l'esperimento di trasformazione, in cui era prevista la presenza di un sistema di controllo automatico in diversi regimi di volo. La Soyuz 13 restò invece in orbita dal 23 al 28 dicembre scorso. Il 29 dicembre l'ultima Soyuz, con il lancio della Salyut 3 cominciata l'ultima grande impresa ora in corso. La continuità tra il volo della Soyuz 11 e quello della Soyuz 15 fu simbolicamente espressa dal comandante della prima, Popovic, il quale, al momento dello sgancio della Salyut 3 pronunciò un saluto e significativo «Arrivederci, cara».

In attesa degli sviluppi del volo della Soyuz 15 gli osservatori si soffermano sul significato dell'impresa: la quantità di informazioni scientifiche che essa consente di raccogliere, a Mosca si pone l'accento su due punti: sulla fiducia e sicurezza con la quale i sovietici hanno ripreso i voli umani nello spazio e sul carattere di preparazione che l'attuale esperimento ha. Il volo congiunto Soyuz - Apollo in programma per il prossimo anno.

CITTA' DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Avviso di concorso per il conferimento del posto in ruolo di «Capo Sezione Ufficio Programmazione» - Carriera Direttiva

IL SINDACO
Visto il vigente regolamento organico e disciplinare per il personale dipendente, modificato con delibera n. 106, 368 e 970, rispettivamente, del 18 marzo, 7 aprile e 7 settembre 1973;
Vista la delibera di Giunta n. 629 del 7 giugno 1974, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;

RENDE NOTO
E' aperto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto in ruolo di «Capo Sezione - Ufficio Programmazione» - Parametro 174 - Carriera Direttiva;

Al posto suddetto è attribuito il seguente trattamento economico:
— stipendio annuo iniziale L. 2.088.000 con aumenti biennali del 2,50% senza demerito e con una percentuale di incremento del 18% al 2° anno, elevato al 20% dal 3° anno, con ulteriori aumenti biennali del 2,50% senza demerito e con ulteriore incremento del 19,60% dopo 8 anni di servizio ed elevato a L. 3.079.800 annue con ulteriori aumenti biennali del 2,50% senza demerito, fino al 38° anno di servizio, oltre l'aggiunta di famiglia per gli aventi diritto nella misura e con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni di Legge, nonché la 13° mensilità e L. 374.400 annue per l'anno 1973 a titolo di indulto integrativa speciale suscettibile di aumento al 1° gennaio di ogni anno.

Per partecipare al concorso occorre aver compiuto il 18° anno di età e non superato il 30° anno, salvo le eccezioni di Legge, alla data del presente bando ed essere in possesso del Diploma di Laurea in Scienze Politiche, Economiche e Commercio o Giurisprudenza o Laurea in Statistica.

Possono partecipare al concorso, nello spirito dell'art. 173 del D.P.R. 10-1-1957 n. 3, i dipendenti di ruolo del Comune di Piombino che, secondo parte della carriera immediatamente inferiore e dotati del titolo di studio proprio di quella carriera, possono vantare una anzianità di ruolo in tale carriera, non inferiore ad anni 7.

Nessun limite di età è prescritto per coloro che dimostreranno di essere dipendenti di ruolo presso pubbliche amministrazioni.

Chi intende partecipare al concorso dovrà far pervenire alla Segreteria Generale del Comune domanda di ammissione in carta bollata da L. 500, entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1974.

La firma apposta in calce alla domanda di ammissione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4-1-1968 n. 15.

Nella domanda il concorrente dovrà esplicitamente dichiarare:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- f) di essere di sana e robusta costituzione fisica;
- g) gli eventuali titoli che danno diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
- i) la precisa indicazione del domicilio o del recapito del candidato.

La domanda dovrà inoltre essere corredata dai seguenti documenti, debitamente elencati in apposita distinta, in duplice esemplare e sottoscritta dal concorrente:

- Originale o copia, autenticata ai sensi dell'art. 14 della Legge 4-1-1968, n. 15, del Diploma di Laurea in Scienze Politiche, Economiche e Commercio, Giurisprudenza o Statistica, oppure di Istruzione Superiore di 2° grado (Scuola Media Superiore ed equivalente) per gli impiegati di ruolo del Comune di Piombino inquadri nella carriera di Concetto. Non sono ammessi altri certificati di studio, ad eccezione di quelli rilasciati dalle competenti autorità scolastiche in sostituzione del diploma originale e contenenti la esplicita dichiarazione delle ragioni che impediscono il rilascio dell'originale medesimo.

— Quietanza comprovante l'effettuato versamento della tassa di concorso, in ragione di L. 400 — presso a Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Livorno - Filiale di Piombino), oppure ricevuta del vaglia postale indirizzato alla Tesoreria stessa, a dimostrazione dell'invio della predetta somma;

— Tutti gli eventuali titoli o documenti attestanti i servizi prestati e quelli comprovanti il diritto alla precedenza o preferenza nella nomina secondo le vigenti disposizioni in materia;

— Elenco in doppia copia dei documenti allegati alla domanda medesima;

Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti dagli aspiranti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione del limite di età per il quale, come già detto, vale la data del presente bando.

Gli esami consistiranno in 1 prova scritta ed una orale, secondo il seguente programma:

- Prova scritta: Tema di carattere tecnico-pratico sugli argomenti e materie previste per la prova orale.
- Prova orale: Elementi di macroeconomia e contabilità nazionale (reddito nazionale, consumi, risparmio, investimenti).
- Schemi di sviluppo economico e metodologia della programmazione, con particolare riferimento all'esperienza italiana.
- Programmi nazionali e piani regionali di sviluppo economico con particolare riferimento agli studi e alle esperienze della programmazione economica in Toscana.
- Elementi di statistica economica.
- Costituzione della Repubblica Italiana.
- Statuto Regionale della Toscana.
- Legislazione regionale con particolare riferimento alla problematica economica.
- Legge Comunale e Provinciale.
- Diritto Amministrativo.

I candidati ammessi al concorso saranno tempestivamente invitati a sostenere le prove di esame presso la Sede Municipale nei giorni e nelle ore che saranno all'opopo indicati.

Gli aspiranti potranno prendere visione presso la Segreteria Generale del Comune, nelle ore di apertura al pubblico degli uffici, del Regolamento Organico sullo stato giuridico ed economico del personale.

La graduatoria di merito verrà formulata dall'apposita Commissione Giudicatrice del Concorso, prevista dal vigente regolamento organico per il personale del Comune di Piombino e successive modificazioni.

I concorrenti unitamente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Amministrazione Comunale a presentare i prescritti documenti di rito entro venti giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 24-6-1954, n. 368 ad eccezione del titolo di studio che dovrà essere allegato come sopra detto, alla domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria avrà efficacia per un anno e la nomina sarà fatta per un biennio di esperimento, sotto l'osservanza delle norme stabilite nel citato regolamento organico.

I nominati dovranno assumere servizio entro 30 giorni dalla data di ricevimento della partecipazione di nomina, pena la decadenza, ai sensi dell'art. 13 del regolamento organico.

Gli aspiranti che alla data del presente bando siano in servizio di ruolo presso una pubblica amministrazione, dovranno presentare uno stato di servizio rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendono.

La partecipazione al concorso implica la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme previste dal presente bando, nonché di quelle contenute nel vigente regolamento organico e delle eventuali modificazioni che l'Amministrazione Comunale potrà sempre adottare nelle forme di Legge.

L'Amministrazione Comunale si riserva piena facoltà di prorogare o di revocare il concorso, senza che la proroga o la revoca stesse possano dar diritto ad impugnativa, nel caso che alla scadenza del termine un limitato numero di concorrenti abbia presentato domanda di ammissione.

L'eleto dovrà fissare la sua effettiva residenza nel Comune di Piombino.

Il presente concorso viene bandito sotto l'osservanza delle norme di cui alla Legge 2-1-1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio del personale appartenente a categoria privilegiata.

Piombino, dal Municipio, addì 22 luglio 1974

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr. Zeno Conti
F.to Rolando Tamburini